

“Diamo le caserme ai rom e poi chiudiamoli dentro per vedere se hanno la Tbc”

Proposta shock della Baldini (Lista Maroni)

**ILARIA CARRA
RODOLFO SALA**

CHIUDERE i rom dentro, nelle caserme vuote che il Comune vorrebbe destinare loro. Ecensirli uno a uno, per vedere chi lavora e chi no, «chi ha la tubercolosi e chi no, chi paga le tasse e chi no». È la richiesta, dai toni forti, che un esponente della Lega in Regione rivolge a Palazzo Marino: «Pisapia vuole concedere le caserme in disuso ai rom? Bene, però dovrebbe completare l'opera chiudendole, immediatamente dopo, con i rom dentro». Così il consigliere regionale Maria Teresa Baldini, eletta tra le fila della lista Civica Maroni. Frasi che suscitano lo «sdegno» a Palazzo Marino.

Utilizzare le caserme dismesse anche per i rom allontanati dai campi da chiudere era una richiesta che Palazzo Marino aveva avanzato lo scorso maggio al ministero della Difesa (per ora nessuna risposta). Ed è subito stata polemica. Ieri, in una nota, ancora. Anzi, di più. «Sarebbe l'unico modo per avere un censimento puntuale su tali soggetti, sulle vaccinazioni per i bambini affetti da tbc». Non solo. «Fra quanto tempo, secondo Pisapia, anche carabinieri e poliziotti potranno essere equiparati ai nomadi con alloggi gratis?», provoca la maroniana.

Parole forti, quelle della Baldini, non nuova a posizione estreme. Promotrice di corsi di karate anti violenza alle medie, già a luglio, in occasione del no del Consiglio regionale a una mozione

Il consigliere regionale: “Sarebbe l'unico modo per verificare chi è in regola con le tasse e chi ha fatto le vaccinazioni”

per estendere le cure pediatriche ai bambini immigrati irregolari, li aveva definiti come «un' invasione del nostro tessuto sociale». Oggi, la provocazione di rinchiudere i rom. L'assessore comunale alla Sicurezza, Marco Granelli giudica l'uscita «inqualificabile, basta discorsi da bar da chi dovrebbe solo lavorare. La Regione inizi a occuparsi di rom, non lo fa e scarica il problema sui comu-

L'assessore Granelli: “Nelle istituzioni servono persone più responsabili” Salvini insiste: “Basta immigrati”

ni». Granelli ricorda poi i 10 arresti di rom per accattonaggio, i 14 per maltrattamenti a minori, 94 per scippo, e la chiusura di campi abusivi (via Dione Cassio, Selvanesco, Brunetti). Dal capogruppo Pd a Palazzo Marino, Lamberto Bertolè, un invito alla leghista: «A due giorni dalla Giornata dalla memoria spero se la rinfreschi un po', parole così sono inaccettabili e degne delle pagine più buie

della storia».

Ma quella della Baldini non è l'unica “bomba” lanciata dalla Lega ieri. Il segretario Matteo Salvini e i tre governatori leghisti hanno annunciato la «rivolta del Nord contro Roma e contro Bruxelles». Con un pacchetto di proposte, non si sa quanto realizzabili, dove c'è anche la modifica delle leggi regionali in Lombardia, Veneto e Piemonte, per innalzare a 15 anni il criterio della residenzialità per l'accesso ai contributi. Su questa scia, Salvini ha lanciato la «rivolta fiscale» nel Nord. Compreso lo stop del pagamento del bollo dei motorini. Poi l'altolà all'immigrazione: i tre governatori promettono di «non accogliere più profughi di qualsiasi tipo, perché abbiamo già dato».

© RIPRODUZIONE RISERVATA





LISTA CIVICA
La consigliera
Maria Teresa
Baldini è stata
eletta nella Lista
civica Maroni



I precedenti

Luglio 2013

L'ex ministro
Calderoli alla festa
di partito a
Treviglio: «Quando
vedo la Kyenge
non posso non
pensare a un
orango»

Luglio 2013

L'assessore
leghista Pedrali su
Facebook mette la
Kyenge vicina a
una scimmia con
la scritta
«Separate alla
nascita»

Ottobre 2013

Il capogruppo
leghista Morelli, posta
una foto con la scritta:
«Gay e pedofilo.
Vendola... Sono
pronto a fare la
mamma»